

SaronnoNews

L'antimafia arriva a Castiglione Olona con Luisa Impastato

Redazione VareseNews · Tuesday, October 14th, 2025

La storia della sua famiglia ce l'ha scolpita addosso. Soprattutto in quegli occhi chiari, che guardano sempre dritto davanti a sé, fissando il proprio interlocutore con schiettezza.

Una storia familiare di coraggio, quella di **Luisa Impastato**, nipote di quel **Peppino Impastato, che nel 1978 fu ucciso barbaramente dalla mafia**.

A ordinare il suo omicidio, lo zio, Gaetano Badalamenti, che volle zittire quella voce libera e coraggiosa di un giovane. Un ragazzo che aveva scelto di impegnarsi in politica e denunciare, attraverso la sua radio, la mafia e le azioni criminali che perpetuavano nella sua Cinisi, nella sua Sicilia: «Noi ci dobbiamo ribellare alla mafia» ripeteva senza timore.

Ciò che accadde a Peppino Impastato è diventato storia, grazie a chi mai smise di raccontare la sua verità.

In primis, la madre Felicia, poi i compagni di Peppino e il fratello Giovanni, che sta dedicando tutta la sua esistenza a girare per l'Italia. In ognuno dei **tantissimi incontri pubblici di cui è protagonista**, il fratello dell'attivista assassinato nel 1978 testimonia la brutalità del sistema mafioso, con un impegno e una dedizione che in tanti anni non hanno mai vacillato.



Domenica e lunedì gli incontri a Castiglione

Castiglione Olona domenica 19 e lunedì 20 ottobre ospiterà la figlia di Giovanni, la 37enne Luisa, che fin da ragazza ha scelto di impegnarsi anch'essa in prima persona, diventando la presidente di Casa Memoria, a Cinisi, e continuando a diffondere questa memoria familiare.



Luisa e Giovanni impastato davanti a un ritratto di Peppino

Una scelta di consapevolezza che punta a seminare, ovunque vada, il **desiderio di giustizia e legalità**, contro un sistema mafioso che nel corso del tempo ha cambiato le azioni e mutato le trame della sua ragnatela, infilandosi nelle trame della burocrazia e dell'impresaria. Ma mai scomparendo.

Lo scopo è dunque partire dal coraggio di Peppino Impastato, per riflettere sulla società che ciascuno desidera per sé e per i propri figli.



Due saranno i momenti ufficiali di Luisa Impastato a Castiglione Olona.

- **Domenica 19 ottobre** alle 20.45 al Castello di Monteruzzo per un **evento pubblico aperto a tutta la popolazione**, dove porterà la sua testimonianza. Insieme a lei **Cristina Marzagalli**, **magistrato della Corte di Cassazione**.
- **Lunedì 20 ottobre** il giorno successivo, **la nipote dell'attivista ucciso dalla mafia incontrerà gli studenti** dell'Istituto Comprensivo "Cardinal Branda Castiglioni" di Castiglione Olona dove interverrà anche **Sabrina Ditaranto, Sostituto Procuratore della procura dei Minori di Milano**.

Entrambi gli appuntamenti saranno moderati da **Adelio Airaghi**, presidente dell'associazione **Volarte Italia** e promotore dell'iniziativa insieme al comune di Castiglione.

L'emozione della Giunta per l'ospite

E proprio dal comune della Valle Olona non si nasconde l'entusiasmo per un evento che saprà indubbiamente regalare momenti di riflessione importanti a tutti.

L'assessore alla Pubblica Istruzione e Servizi Sociali, **Caterina Valle Zaninoni**, evidenzia il valore della presenza dell'ospite: «La nostra Amministrazione è molto grata per questa importante opportunità che ci permetterà, attraverso la testimonianza viva di Luisa Impastato, di riflettere sul **valore della legalità in tutti i suoi risvolti**, nella vita di ogni giorno, e nel dialogo tra cittadini e istituzioni. Credo che la legalità deve diventare una pratica quotidiana, condivisa, concreta, e, attraverso questi valori, possiamo **costruire una società fondata sul rispetto, sulla giustizia e sulla responsabilità**.

L'educazione civica, è uno strumento fondamentale per formare una coscienza collettiva attenta e

consapevole, ed è attraverso l'educazione che possiamo sviluppare nelle nuove generazioni il senso critico e il coraggio di scegliere ciò che è giusto.

Il coinvolgimento diretto dei nostri studenti, in modo particolare quelli della scuola secondaria di primo grado, assume un valore educativo e formativo straordinario. **È in questi anni di crescita che i ragazzi cominciano a formarsi un'idea del mondo, a scegliere i propri modelli, a interrogarsi su ciò che è giusto o sbagliato.** Parlare loro di legalità significa offrire strumenti concreti per orientarsi, per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

Le testimonianze come quella di Luisa Impasto, hanno un valore profondo, e aiuteranno i nostri ragazzi a capire che scegliere la strada dell'onestà e della giustizia richiede impegno e, spesso, coraggio. **Sono storie che non vanno dimenticate, perché ci insegnano che tutti possiamo essere testimoni attivi di verità e legalità».**

Anche l'assessore alla Cultura **Cristina Canziani** si sofferma sulla preziosità dell'evento: «La testimonianza di Luisa Impastato con la sua esperienza diretta spero susciti interesse e curiosità e lasci soprattutto **un segno profondo nei nostri concittadini e negli studenti**, spronandoli a riflettere sul ruolo di ciascuno nella costruzione di una società più giusta e libera dalla criminalità. Da anni la nostra amministrazione collabora con Volarte ed il dottor Adelio Airaghi nell'organizzare incontri sulla legalità sia per le scuole che per tutta la cittadinanza; incontri importanti non solo come momento di memoria, ma come anche occasione per promuovere la cultura del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri».

A Castiglione Olona sarà dunque possibile parlare di antimafia grazie ad una giovane donna e all'esempio di **uno zio che, sicuramente, Luisa Impastato avrebbe voluto avere accanto nella sua vita.** La mafia lo ha ucciso, ma lei, come nonna Felicia e il padre Giovanni, non smette di ricordare il suo esempio. Quel motto "Peppino vive" racconta una storia di amore e ideali che non è finita.

La forza dei giovani a Casa Memoria



Due immagini di Casa Memoria a Cinisi

Dopo il viaggio in Lombardia, Luisa Impastato tornerà nella sua Cinisi, dove ritroverà Casa Memoria, il luogo che ogni giorno accoglie scuole, turisti e cittadini per raccontare di Peppino e del suo coraggio. Lì, tanti volontari – alcuni giovanissimi – contribuiscono ogni giorno a portare

avanti questa storia di antimafia e impegno.

[Qui un articolo dedicato proprio a questo luogo, meta di visite anche da Varese.](#)

Alcune informazioni utili:

- [Il sito web di Casa Memoria](#)
- [La pagina Wikipedia dedicata a Peppino Impastato](#)
- [Le visite di Giovanni Impastato in provincia di Varese](#)

«Se si insegnasse la bellezza alla gente, la si fornirebbe di un’arma contro la rassegnazione, la paura e l’omertà.

All’esistenza di orrendi palazzi sorti all’improvviso, con tutto il loro squallore, da operazioni speculative, ci si abitua con pronta facilità, si mettono le tendine alle finestre, le piante sul davanzale, e presto ci si dimentica di come erano quei luoghi prima, ed ogni cosa, per il solo fatto che è così, pare dover essere così da sempre e per sempre. È per questo che bisognerebbe educare la gente alla bellezza: perché in uomini e donne non si insinui più l’abitudine e la rassegnazione ma rimangano sempre vivi la curiosità e lo stupore».

Peppino Impastato

This entry was posted on Tuesday, October 14th, 2025 at 7:00 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.